



VADEMECUM PER IL PESCATORE

Anno 2019



Versione aggiornata al 10/01/2019

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
FONTI NORMATIVE.....	3
CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE.....	4
PRINCIPALI MODALITÀ VIETATE IN TUTTE LE ACQUE SUPERFICIALI.....	5
ACQUE SALMONICOLE.....	6
DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.).....	8
ALTRE ACQUE SOGGETTE A PARTICOLARI DIRITTI O CONCESSIONI.....	11
ACQUE DATE IN CONCESSIONE PER PESCA TURISTICA E NO-KILL.....	12
CONSEGUIMENTO E RINNOVO DELLA LICENZA DI PESCA.....	13
ORARI.....	16
POSTO DI PESCA E DISTANZA DEGLI ATTREZZI.....	16
ATTREZZI E MODALITÀ DI PESCA.....	16
SPECIE, PERIODI CHIUSURA, MISURE MINIME, LIMITI GIORNALIERI DI CATTURA PER LA PESCA DELLA FAUNA ITTICA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.....	17
SPECIE DI FAUNA ACQUATICA PER LE QUALI VIGE IL DIVIETO DI PESCA.....	23
SPECIE DI FAUNA ITTICA CHE POSSONO ESSERE PESCATE, NELLE ACQUE CIPRINICOLE, SENZA LIMITAZIONI DI PERIODI, MISURE O QUANTITATIVO (ALLEGATO “C” DPGR 10-01-2012 N. 1/R).....	24
ZONE PROTEZIONE PESCA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.....	26
RIPOPOLAMENTI E INCUBATOI DI VALLE.....	31

FONTI NORMATIVE

- Regio Decreto 22.11.1914, n. 1486 *"Regolamento per la pesca lacuale e fluviale"* e successive modifiche ed integrazioni
- Regio Decreto 08.10.1931, n. 1604 *"Testo unico delle leggi sulla pesca"* e successive modifiche ed integrazioni
- Legge 28.07.2016, n. 154 *"Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale."*
- Deliberazione Consiglio Provinciale 22.11.2005, n. 110-457491 *"Regolamento per la gestione diretta delle acque soggette ai Diritti Esclusivi di Pesca"*
- Legge Regionale 29.12.2006, n. 37 *"Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca"* e successive modifiche e integrazioni
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10.01.2012, n. 1/R. *Regolamento regionale recante: "Nuove disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca). Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R"*
- D.C.P. 144-2149 del 21.02.2012 e s.m.i. – *"Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino"*
- D.G.P. 32-638 del 26.01.2010 – *"Misure di regolamentazione dell'attività alieutica"*
- D.G.P. 413-14388 del 28.04.2011 - *"Autorizzazione alla pesca notturna alla carpa (Cyprinus carpio)"*
- Decreto del Consigliere Delegato n. 646-29493 del 18.12.2018 - *"Divieto di trattenimento delle specie temolo (Thymallus thymallus) e luccio (Esox spp.) nelle acque della Città Metropolitana di Torino per il triennio 2019/2021"*

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Le acque scorrenti in territorio provinciale sono classificate, ai fini della pesca, in:

ACQUE PRINCIPALI

**NELLE QUALI SI PUÒ ESERCITARE LA PESCA SIA DILETTANTISTICA CHE PROFESSIONALE
(LICENZE TIPO A, B E D)**

- **Lago Grande di Avigliana**
- **Lago di Candia**
- **Lago di Viverone**

ACQUE SECONDARIE

**NELLE QUALI SI PUÒ ESERCITARE SOLAMENTE LA PESCA DILETTANTISTICA
(LICENZE TIPO B E D)**

- **Tutte le acque non principali dove si rileva la presenza di fauna ittica sono individuate come secondarie**

PRINCIPALI MODALITÀ VIETATE IN TUTTE LE ACQUE SUPERFICIALI

1. È vietato pescare, detenere, trasbordare, sbarcare, trasportare e commercializzare le specie di cui sia vietata la cattura in qualunque stadio di crescita, in violazione della normativa vigente.
2. È vietato stordire, uccidere e catturare la fauna ittica con materiali esplosivi di qualsiasi tipo, con la corrente elettrica o con il versamento di sostanze tossiche o anestetiche nelle acque.
3. È vietato catturare la fauna ittica provocando l'asciutta, anche parziale, dei corpi idrici.
4. È vietato utilizzare reti, attrezzi, tecniche o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva, ai sensi dei regolamenti e delle leggi vigenti.
5. È vietato utilizzare attrezzi per la pesca professionale nelle acque dove tale pesca non è consentita o senza essere in possesso del relativo titolo abilitativo.
6. È vietato l'uso a strappo degli attrezzi con amo o ancorotta. S'intende uso a strappo l'esecuzione di manovre atte ad allamare il pesce senza che lo stesso abbia abboccato l'esca.
7. In tutte le acque è vietato usare come esca il sangue ed è vietata ogni forma di pasturazione con prodotti artificiali, con sangue e con interiora di animali
8. È vietata la pesca da sopra ponti, passerelle e ogni altra opera di attraversamento dei corsi d'acqua.
9. È vietata la pesca da natanti, salvo che nei bacini lacustri classificati acque principali. Non è consentito pescare durante la navigazione; la pesca è esercitata con motore spento e remi in barca. Fino all'arresto del natante gli attrezzi restano completamente smontati. Tali limitazioni non si applicano alla pesca professionale o con tirlindana. Non è consentito l'uso dell'ecoscandaglio.
10. È vietato usare reti ad una distanza inferiore a trenta metri da scale di risalita per i pesci e dalle dighe.
11. L'uso del guadino è consentito solamente come mezzo ausiliario per il recupero del pesce allamato.
12. È vietata la pesca esercitata con le mani e la pesca con l'ausilio di qualsiasi fonte luminosa.
13. È vietata la pesca subacquea.
14. È vietato pescare attraverso aperture praticate nel ghiaccio.
15. È vietato abbandonare esche, pesci o rifiuti lungo i corsi e specchi d'acqua o nelle loro adiacenze.
16. È vietato pescare manovrando paratie, prosciugando i corsi o i bacini d'acqua, deviandoli o ingombrandoli con opere stabili o provvisorie, quali muri, ammassi di pietra, dighe, terrapieni, arginelli, smuovendo il fondo delle acque, oppure impiegando altri sistemi di pesca non previsti dalla normativa vigente.
17. È vietato pescare durante il prosciugamento completo. In caso di prosciugamento parziale è permessa esclusivamente la pesca con la canna.
18. È vietato collocare reti e apparecchi fissi o mobili di pesca attraverso i fiumi o altri corpi idrici occupando più di un terzo della loro larghezza.
19. Al raggiungimento di un limite giornaliero di quantitativo di pescato trattenuto previsto è fatto obbligo di cessare l'attività di pesca.

ACQUE SALMONICOLE

Elenco così definito dall'allegato A della D.P.G.R. n. 1/R del 10 gennaio 2012 e dalla D.C.P. n. 144-2149 del 21/02/2012 e s.m.i..

- Torrente **Angiale e suoi affluenti e defluenti** dalle origini alle paratoie in località Cascina Gruatera
- **Torrente Cantogno e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Ceronda e suoi affluenti** dalle origini al Ponte di Baratonìa in Comune di Fiano
- **Torrente Chiamogna e suoi affluenti e defluenti** dalle origini al ponte sulla Strada Provinciale di Pinerolo-Torre Pellice
- **Torrente Chisola e suoi affluenti e defluenti** dalle origini fino a tutto il territorio del Comune di Cumiana
- **Torrente Chisone e suoi affluenti** dalle origini alla confluenza con il torrente Pellice
- **Torrente Chiusella e suoi affluenti e defluenti** dalle origini al ponte di Colletterto Giacosa-Pranzalito per tutto il loro corso
- **Fiume Dora Baltea** dal confine con la Regione Autonoma Valle d'Aosta al ponte alla confluenza con il fiume Po in tutto il territorio della Provincia di Torino e tutti gli affluenti compresi nel tratto dal confine con la Regione Autonoma Valle d'Aosta sino alla confluenza del torrente Chiusella.
- **Fiume Dora Riparia e suoi affluenti e defluenti** per tutto il suo corso dalle origini fino al confine del Comune di Pianezza in zona Bivio Cotonificio Valle Susa
- **Torrente Lemina e suoi affluenti** dalle origini al ponte di San Pietro Val Lemina
- **Torrente Malesina e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Malone** dalle origini al ponte di Front Canavese **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Messa e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Noce** dalle origini alla strada dei laghi in Comune di Frossasco **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Orco** dalle origini al ponte della strada provinciale Rivarolo-Ozegna **e tutti i canali e affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Pellice** per tutto il suo corso **compresi i suoi affluenti e defluenti** con l'esclusione del Torrente Chiamogna, dal ponte sulla strada provinciale Pinerolo-Torre Pellice a valle
- **Torrente Ripa e affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Sangone** dalle origini al ponte di Trana **e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Torrente Soana e suoi affluenti e defluenti** per tutto il loro corso
- **Fiume Stura di Lanzo e suoi affluenti e defluenti** dalle origini fino al ponte della strada Villanova-Cafasse e i canali: **riva sx** (dalle origini fino al territorio comunale di Ciriè compreso) e **riva dx** (dalle origini fino al territorio comunale di Robassomero compreso)
- **Rogge e corsi d'acqua** scorrenti in territorio del Comune di **Villafranca Piemonte** con esclusione del fiume Po
- **Laghi montani collocati al di sopra dei 1000 m**

PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE DELLE ACQUE SALMONICOLE

Nelle **acque classificate "salmonicole"** (vedi elenco pag. 6) ai pescatori dilettanti muniti di valida licenza

È CONSENTITO:

- l'uso personale di **1 sola canna** armata di: **1 singola esca naturale o 4 mosche artificiali o 1 singola altra esca artificiale;**

È VIETATO:

- l'uso e la detenzione di ogni forma di pasturazione;
- il sistema di pesca con l'uso di camole o mosche artificiali con zavorra affondante terminale radente il fondo;
- usare larve o stadi giovanili di mosca carnaria o altre specie di ditteri, pesce vivo o morto, sangue comunque preparato o diluito o esche che ne contengano, interiora di animali;
- l'esercizio della pesca nel periodo di tutela riproduttiva dei salmonidi (dal tramonto della **prima domenica di ottobre** all'alba dell'**ultima domenica di febbraio** dell'anno successivo)
- pescare nei **bacini montani** collocati al di sopra dei **1000 m** di altitudine dal tramonto della **prima domenica di ottobre** all'alba della **prima domenica di giugno** dell'anno successivo. (D.G.P. 32-638 del 26/01/2010)

DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.)

(D.C.P. 22.11.2005, n. 110-457491)

CORSO D'ACQUA	TRATTO SOGGETTO A D.D.E.P.
FIUME PO	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI CARIGNANO DALLO SBOCCO DEL MELLEA VECCHIO AL CONFINE VECCHIO DEL COMUNE DI MONCALIERI;
	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINE VECCHIO DEL COMUNE DI MONCALIERI ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE SANGONE;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI TORINO DALLA MADONNA DEL PILONE ALLA CONFLUENZA CON LA DORA RIPARIA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO PO, LAURIANO, VERRUA SAVOIA.
TORRENTE CHISOLA	TRATTO SCORRENTE DALLA CASABIANCA (NEL COMUNE DI VOLVERA) ALLO SBOCCO NEL FIUME PO.
TORRENTE BANNA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI MONCALIERI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL PO.
TORRENTE PELLICE	TRATTO SCORRENTE DA BOBBIO PELLICE A LUSERNA SAN GIOVANNI;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI LUSERNA, BRICHERASIO, CAMPIGLIONE FENILE, BIBIANA, GARZIGLIANA, VILLAGRANCA PIEMONTE.
TORRENTE ANGROGNA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PELLICE.
TORRENTI LUSERNA – TRAVERERO	DALLE ORIGINI ALLE RISPETTIVE CONFLUENZE CON IL TORRENTE PELLICE ED IL TORRENTE LUSERNA.
TORRENTE GERMANASCA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL CHISONE.
TORRENTI FAETTO – RICLARETTO E LORO AFFLUENTI	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GERMANASCA.
TORRENTE CHISONE	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI PRAGELATO COMPRESO ALLA FRAZIONE MEANO DI PEROSA ARGENTINA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI PEROSA ARGENTINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, GARZIGLIANA, MACELLO.
TORRENTE CHISONETTO	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE CHISONE.
BACINO DI FENESTRELLE	BACINO DI FENESTRELLE
TORRENTE SANGONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI COAZZE, GIAVENO, TRANA.
FIUME DORA RIPARIA	TRATTO SCORRENTE NEI COMUNI DI SALBERTRAND ED EXILLES;
	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI SANT'AMBROGIO AL COMUNE DI ALPIGNANO COMPRESI.
TORRENTE RIPA	DALLE ORIGINI AL PONTE BLAISE NONCHÉ I SUOI AFFLUENTI DI DESTRA E DI SINISTRA SCORRENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAUZE DI CESANA.
TORRENTE MESSA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI RUBIANA.
TORRENTE CERONDA	TRATTO SCORRENTE TRA IL PONTE DEL VIOLINO ED IL PONTE DI VENARIA.
TORRENTE STURA DI VIÙ	DALLE ORIGINI AL BACINO DI MALCIAUSSIA COMPRESO, AFFLUENTI COMPRESI;

CORSO D'ACQUA	TRATTO SOGGETTO A D.D.E.P.
	TRATTO COMPRESO TRA LA DIGA DEL BACINO DI MALCIAUSSIA ED IL CONFINE INFERIORE DEL COMUNE DI LEMIE CON GLI AFFLUENTI NANTA ED OVARDA;
	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINE INFERIORE DEL COMUNE DI LEMIE FINO ALLA CONFLUENZA CON LA STURA DI ALA.
TORRENTE STURA DI LANZO	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI GERMAGNANO, LANZO, BALANGERO, MATHI, NOLE, CIRIÈ, CASELLE, BORGARO, VENARIA.
TORRENTE MALONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI FRONT, RIVAROSSA, LOMBARDORE, SAN BENIGNO, VOLPIANO.
	TRATTO COMPRESO TRA LA DIGA DEL BACINO DI CERESOLE ED IL CONFINE INFERIORE DEL COMUNE DI LOCANA;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI SPARONE E PONT C.SE;
TORRENTE ORCO	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI CUORGNÈ AL COMUNE DI SALASSA COMPRESI;
	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI RIVAROLO, FELETTO, BOSCONERO, SAN BENIGNO.
TORRENTI SOANA E PIANETTO	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI INGRIA, RONCO, VALPRATO.
TORRENTE SOANA	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI INGRIA COMPRESO FINO ALLA CONFLUENZA CON TORRENTE ORCO.
TORRENTI GALLENCA – BROVINO – BOSONE	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI CANISCHIO, PRASCORSANO, CUORGNÈ, SALASSA, VALPERGA.
TORRENTE PIOVA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE ORCO.
	TRATTO SCORRENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRAVERSELLA (VAL CHIUSELLA);
TORRENTE CHIUSELLA	TRATTI SCORRENTI NEI COMUNI DI ISSIGLIO E VISTRORIO;
	TRATTO SCORRENTE DAL COMUNE DI STRAMBINELLO AL COMUNE DI PAVONE COMPRESI;
	TRATTO SCORRENTE NEL COMUNE DI STRAMBINO.
TORRENTE SAVENCA	DALLE ORIGINI ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE CHIUSELLA.
	TRATTO SCORRENTE NEI COMUNI DI CAREMA, QUINCINETTO, QUASSOLO;
FIUME DORA BALTEA	TRATTO SCORRENTE DAL CONFINE INFERIORE DEL COMUNE DI QUASSOLO AL COMUNE DI BORGOMASINO COMPRESO.

PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE DELLE ACQUE SOGGETTE AI DIRITTI DEMANIALI ESCLUSIVI DI PESCA (D.D.E.P.) GESTITE DIRETTAMENTE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Nelle acque soggette ai “*Diritti Demaniali Esclusivi di Pesca*” ai pescatori, muniti di regolare licenza

È CONSENTITO:

- esercitare la pesca solo se provvisti della ricevuta dell'avvenuto versamento sul **conto corrente postale n. 00216101** della tariffa provinciale annuale, stabilita per l'anno 2019 in Euro 12,00. (si ricorda che non sono previste esenzioni al pagamento di detto versamento) Il ccp va intestato alla **Città Metropolitana di Torino - Servizio Tesoreria** specificando nella causale “**DDEP – Città Metropolitana di Torino – Anno 2019**”. È possibile effettuare i versamenti su questo conto corrente anche tramite **bonifico postale, pagamenti via internet, etc.** In questi casi il codice IBAN è: **IT 32 Z 07601 01000 000000216101** con causale **DDEP PROVINCIA e anno di riferimento**. L'accesso alle Zone Turistiche di Pesca (Z.T.P.) e alle Zone no-kill (Z.N.K.) non è invece subordinato al pagamento della tariffa annuale ma al rispetto della regolamentazione adottata dal soggetto gestore del tratto;
- È consentito catturare un numero massimo di: **7 capi di salmonidi, con il limite massimo di 2 trote marmorate (*Salmo trutta marmoratus*) ibridi compresi; 3 kg di pesci delle altre specie.**

N.B.: Nei tratti dei corsi d'acqua soggetti a D.D.E.P. che si sovrappongono a tratti appartenenti alle “*Acque Salmonicole*” continuano a valere anche le regole previste per queste ultime e analogamente anche le norme più restrittive valide per tutte le acque.

ALTRE ACQUE SOGGETTE A PARTICOLARI DIRITTI O CONCESSIONI

Oltre ai tratti soggetti a D.D.E.P. vi sono anche dei tratti di corsi d'acqua gravati da diritti esclusivi di pesca (D.E.P.) o usi civici (U.C.) per i quali lo Stato ha riconosciuto, a privati o Enti, la facoltà di pesca con esclusione di qualunque altro soggetto non espressamente autorizzato, oppure, nel caso degli usi civici, con particolari agevolazioni nei confronti dei cittadini (It. Cives) residenti nel Comune titolare del diritto.

Per poter pescare in dette acque, non è quindi sufficiente essere titolari di licenza di pesca, ma occorre avere il permesso del titolare o del concessionario di tali diritti, ed osservare altresì le regolamentazioni della pesca che il suddetto titolare o concessionario riterrà di adottare.

SI RAMMENTANO, IN PARTICOLARE, I DIRITTI DI PESCA NEI SOTTOELENCATI CORSI D'ACQUA:

- **Torrente Ribordone** tratto scorrente nel territorio del Comune di Ribordone (D.E.P. del Comune di Ribordone)
- **Torrenti Forzo e Guerra, Rii Comba, Lazin, Servino e Canaussa** tratti scorrenti nel territorio del Comune di Ronco C.se (D.E.P. del Comune di Ronco C.se)
- **Lago di Azeglio** superficie del lago di Viverone in territorio del Comune di Azeglio (U.C. del Comune di Azeglio)
- **Lago di Candia** (U.C. del Comune di Candia)
- **Lago di Meugliano** (comune di Meugliano)
- **Lago Pistono** (comune di Montalto Dora)
- **Lago Sirio** (D.E.P. di Privati)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio del Comune di Mazzè, tra i punti denominati Pietra Mora e Rastelli di Saluggia (D.E.P. della Società Pesca Sportiva Dora Baltea)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio del Comune di Verolengo tenuta Del Duca (D.E.P. di privati)
- **Fiume Dora Baltea** tratto scorrente dal ponte S. Anna in Comune di Verolengo sino al confine del comune di Verolengo (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po e Dora Baltea** tratto scorrente nel territorio dei Comuni di Brusasco e Cavagnolo in sponda destra per fiume Dora Baltea e sponda sinistra per fiume Po (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po Rotto** tratto scorrente dal confine del Comune di Verolengo sino alla confluenza con Dora Baltea (D.E.P. di privati)
- **Fiume Po** tratto scorrente in sponda destra del Comune di Brusasco (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente in sponda destra del Comune di Cavagnolo compreso il lancone dei Piloni (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente nel comune di San Raffaele Cimena dalla riva destra fino a metà dell'alveo per una lunghezza di 2150 m a partire dall'ex limite territoriale tra i comuni di Gassino e San Raffaele Cimena località piana Visone (D.E.P. della Fipsas)
- **Canale Cavour** (D.E.P. della Coutenza Canali Cavour - primo tratto)
- **Fiume Po** tratto scorrente dallo sbocco del fiume Dora Riparia in Torino al confine superiore del Comune di S. Mauro Torinese (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Torrente Stura di Lanzo** tratto scorrente nel territorio del Comune di Germagnano non oltre il luogo detto S. Stefano (D.E.P. del Comune di Germagnano)
- **Torrente Tesso** due rami del Torrente denominati Rio Savant e Rio Monastero, scorrenti nel territorio del Comune di Coassolo (D.E.P. del Comune di Coassolo)
- **Lago Grande di Avigliana** (D.E.P. di privati)
- **Lago Piccolo di Avigliana** (D.E.P. della F.I.P.S.A.S.)
- **Fiume Po** tratto scorrente dalla confluenza con Torrente Cantogno all'imboccatura della bealera del Mulino (U.C. del Comune di Villafranca Piemonte in convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la sua gestione)
- **Canale De Pretis** (D.E.P. della Coutenza Canali Cavour)
- **Fiume Po** tratto scorrente dal confine del Comune di Lombriasco fino allo sbocco del Torrente Meletta (D.E.P. del Comune di Carmagnola)

ACQUE DATE IN CONCESSIONE PER PESCA TURISTICA E NO-KILL

In attuazione del "Piano Ittico Provinciale", approvato con D.G.P. n. 6803/2002 e integrato con D.C.P. n. 144-2149 del 21/02/2012 è stata autorizzata la costituzione delle seguenti zone turistiche di pesca e no-kill accessibili a tutti i pescatori in possesso di regolare licenza governativa, fermo restando il rispetto dei Regolamenti vigenti in ogni singola zona costituita.

ZONE TURISTICHE DI PESCA (A PAGAMENTO)

- **Comune di Ala di Stura - Torrente Stura di Ala** - tratto scorrente dal ponte del Cresto a valle fino allo sbarramento della centrale Poma, sita a circa 100 metri a valle del ponte del Villar (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Balme – Rio Paschiet e lago omonimo**- tratto scorrente dalla frazione Cornetti fino al lago Paschiet comprese le acque del lago (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Cantoiria - Torrente Stura di Valgrande** - tratto scorrente dal ponte dell'ecostazione a valle sino al ponte di Via Santa Cristina (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Cesana - Torrente Ripa** - tratto scorrente dal ponte di Bousson fino al ponte di Via Roma (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valsusa)
- **Comune di Coazze - Torrente Sangone** - tratto scorrente dalla confluenza con il Rio Balma a monte per 1500 m (gestita dal Comune e Ass. Pescatori Val Sangone)
- **Comune di Locana - Torrente Orco** - tratto scorrente dal confine con il comune di Noasca (località Frera) a valle sino alla galleria di Rosone (gestita dal comune e Ass. Pesc. Alta Valle Orco)
- **Comune Oulx – Lago Orfù** - (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valsusa)
- **Comune di Usseglio - Torrente Stura di Viù** - tratto scorrente dal ponte del Rio Lunella a valle sino al ponte detto delle "Ramassere" (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Valprato Soana – Torrente Soana** - tratto scorrente dal ponte della frazione Ronchietto al ponte della frazione Zurlera (gestita dal Comune e Ass. Pesc. Medio-Bassa Valle Orco)

ZONE PESCA NO-KILL (A PAGAMENTO)

- **Comune di Ala di Stura - Torrente Stura di Ala** - tratto scorrente dal ponte del Tomà a valle fino al ponte del Cresto (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Cesana - Torrente Ripa** - tratto scorrente dal ponte Blaise fino al ponte di Bousson (gestita dal Comune e dall'Associazione Pescatori Valsusa)
- **Comune di Chialamberto - Torrente Stura di Lanzo** - tratto scorrente da 50 m a valle del Ponte per Cossiglia a scendere sino al Ponte per la Frazione Gabbi da Prati della Via (gestita dal Comune e dall'A.S.D. Tutela Stura di Lanzo)
- **Comune di Coazze - Torrente Sangone** - tratto scorrente dalla confluenza con il Rio Balma a valle per 1000 m (gestita dal Comune e Ass. Pescatori Val Sangone)
- **Comune di Noasca - Torrente Orco** - nel tratto compreso tra la Località del Pian (1° tornante a monte di Noasca) a valle sino al ponte di Gera - (gestita dal Comune e dall'A.S.D. "Eva d'or Noachi - Gran Paradeis")

ZONE PESCA NO-KILL

- **Comune di Luserna San Giovanni - Torrente Pellice** - tratto scorrente dal ponte della S.P. Luserna-Rorà sino al ponte Blancio per complessivi 1850 m (è necessaria la ricevuta di versamento della tariffa annuale relativa ai Diritti Demaniali Esclusivi di pesca della Città Metropolitana di Torino)

CONSEGUIMENTO E RINNOVO DELLA LICENZA DI PESCA

PESCA PROFESSIONALE

La pesca professionale può essere esercitata solo dai **titolari di impresa di pesca**, sui corpi idrici individuati dalla Città Metropolitana, in un quadro di sostenibilità delle risorse ittiofaunistiche.

La provincia di residenza del richiedente rilascia la licenza per la pesca professionale, a seguito di presentazione di apposita istanza e della dimostrazione di avvenuta costituzione dell'impresa di pesca.

La pesca professionale è esercitabile nei bacini e corsi classificati "Acque Principali" che per la Città Metropolitana di Torino sono: Lago Grande di Avigliana, Lago di Candia e Lago di Viverone.

PESCA DILETTANTISTICA

La pesca dilettantistica può essere esercitata, **senza scopo di lucro**, da chiunque sia in possesso delle ricevute di versamento della tassa pesca regionale e della soprattassa pesca provinciale sulle quali siano riportati, oltre ai dati di residenza, i dati anagrafici del pescatore e **la causale "licenza di pesca dilettantistica"**. I dati anagrafici possono essere sostituiti dal Codice Fiscale.

Le ricevute di versamento avranno validità di trecentosessantacinque giorni dalla data del versamento stesso e **dovranno sempre essere accompagnate da un documento di identità valido**.

N.B.: Sono **ESONERATI** dal pagamento delle tasse e delle soprattasse per l'esercizio della pesca dilettantistica, i **CITTADINI ITALIANI minori di anni 14 ed i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) (Art. 27 comma 4 L.r. 37/2006 e s.m.i.). **Tali esenzioni hanno validità esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte.** Coloro che intendono praticare la pesca dilettantistica nelle altre regioni debbono attenersi alle disposizioni in esse vigenti ovvero effettuare il previsto pagamento delle tasse regionali previste in Regione Piemonte.

L'insieme di ricevute di versamento (esclusi ovviamente i minori di anni 14 ed i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) e documento di identità valido costituiscono l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alieutica.

Solo per i cittadini stranieri è prevista la licenza di pesca di **tipo D** con validità di **tre mesi** costituita dalla ricevuta di versamento della tassa regionale di rilascio accompagnata da un valido documento di identità. I bollettini di versamento devono riportare in modo leggibile ed indelebile i dati anagrafici, nonché la causale di versamento di licenza di pesca per cittadini stranieri (tipo D).

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pescatori dilettanti

I bollettini di conto corrente postale dovranno essere compilati secondo le seguenti modalità:

Versamento di	su c/c numero	Intestato a:	Causale	Bonifico via internet IBAN
Euro 12,00	93322337	REGIONE PIEMONTE TASSA PESCA PIAZZA CASTELLO 165 - 10122 TORINO	LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA TIPO B	IT 62 D 07601 01000 000093322337
Euro 23,00	1023349168	TESORERIA REGIONE PIEMONTE SOPRATTASSA PESCA PROV. TO	LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA TIPO B	IT 16 L 07601 01000 001023349168

Sono **ESONERATI** dal pagamento delle tasse e delle soprattasse per l'esercizio della pesca dilettantistica, i **CITTADINI ITALIANI MINORI di anni 14 ed i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) (Art. 27 comma 4 L.r. 37/2006 e s.m.i.). **Tali esenzioni hanno validità esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte.** Coloro che intendono praticare la pesca dilettantistica nelle altre regioni debbono attenersi alle disposizioni in esse vigenti ovvero effettuare il previsto pagamento delle tasse regionali previste in Regione Piemonte.

Pescatori dilettanti stranieri

Il bollettino di conto corrente postale dovrà essere compilato secondo le seguenti modalità:

Versamento di	su c/c numero	Intestato a:	Causale	Bonifico via internet IBAN
Euro 14,00	93322337	REGIONE PIEMONTE TASSA PESCA PIAZZA CASTELLO, 165 - 10122 TORINO	LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA TIPO D	IT 62 D 07601 01000 000093322337

Vedi anche la particolare regolamentazione prevista per le **acque soggette a D.D.E.P.** a pagina 10 del presente vademecum

Pescatori professionali

I bollettini di conto corrente postale dovranno essere compilati secondo le seguenti modalità:

Versamento	su c/c numero	Intestato a:	Causale	Bonifico via internet IBAN
Euro 22,00	93322337	REGIONE PIEMONTE TASSA PESCA PIAZZA CASTELLO 165 - 10122 TORINO	LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE TIPO A	IT 62 D 07601 01000 000093322337
Euro 43,00	1023349168	TESORERIA REGIONE PIEMONTE SOPRATTASSA PESCA PROV. TO	LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE TIPO A	IT 16 L 07601 01000 001023349168

ORARI

Nell'orario compreso tra un'ora dopo il tramonto e un'ora prima dell'alba è vietato esercitare la pesca e trattenere fauna acquatica catturata in modo accidentale.

La pesca notturna alla Carpa (*Cyprinus carpio*) e alle specie dell'allegato C, in deroga al comma 1 dell'art. 14 del Regolamento del 10.01.2012 n. 1/R, è consentita nei seguenti corpi idrici:

- lago Sirio in Comune di Ivrea (in gestione alla FIPSAS)
- lago Pistono in Comune di Montalto Dora (in gestione alla FIPSAS)
- lago Piccolo in Comune di Avigliana (in gestione alla FIPSAS)
- fiume Po, tratto scorrente nel territorio provinciale.

POSTO DI PESCA E DISTANZA DEGLI ATTREZZI

Il posto di pesca o postazione di pesca spetta al primo occupante.

Il primo occupante ha diritto che il pescatore sopraggiunto, salvo reciproco accordo, rispetti le seguenti distanze tra le postazioni di pesca non inferiori a:





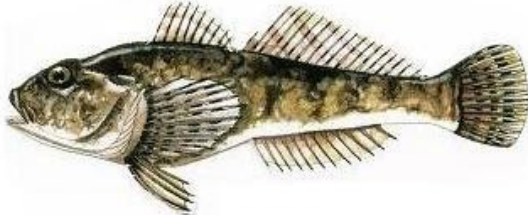

- a) 10 metri se si esercita la pesca con la canna;
- b) 20 metri se si esercita la pesca con la bilancia;
- c) 30 metri nel caso in cui nelle contigue postazioni di pesca si eserciti in una la pesca con la canna e nell'altra la pesca con la bilancia.

ATTREZZI E MODALITÀ DI PESCA

Nelle **acque classificate "ciprinicole"** (tutte le acque *non salmonicole* dove si rileva la presenza di fauna ittica) a ogni pescatore dilettante munito di valida licenza, è consentito l'uso personale dei seguenti attrezzi e secondo le modalità sotto specificate:

- un **massimo di 2 canne**, con o senza mulinello, da usarsi entro lo spazio non superiore ai m 3, con lenza armata da un massimo di 5 ami con esche naturali o di 5 esche artificiali;
- **una bilancia** con lato massimo della rete di **m 1,50** montata su palo di manovra non superiore a m 5 di lunghezza. Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm 15 da misurarsi ad attrezzo bagnato. L'uso della bilancia è consentito unicamente dalla sponda e greto a piede asciutto e sono vietate apparecchiature atte a facilitarne il sollevamento; **N.B.:** L'uso della **bilancia** è sempre **vietato** nelle rogge, canali e fontanili e nel periodo **dal 1 aprile al 15 luglio**.
- il pescatore dilettante **può detenere ed usare**, per ogni giornata di pesca, non più di **1 kg di larve di mosca carnaria** e non più di **2 kg di altra pasturazione**

**SPECIE, PERIODI CHIUSURA, MISURE MINIME, LIMITI GIORNALIERI DI
CATTURA PER LA PESCA DELLA FAUNA ITTICA NELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

<p>Famiglia: <i>Blenniidae</i> Specie: Cagnetta (<i>Salaria fluviatilis</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Clupeidae</i> Specie: Agone (<i>Alosa fallax lacustris</i>) Lungh. minima di pesca: 20 cm Periodo chiusura: dal 15 maggio al 15 giugno</p>	
<p>Famiglia: <i>Clupeidae</i> Specie: Cheppia (<i>Alosa fallax nilotica</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cobitidae</i> Specie: Cobite (<i>Cobitis taenia</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cottidae</i> Specie: Scazzone (<i>Cottus gobio</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Cyprinidae</i> Specie: Alborella (<i>Alburnus alburnus alborella</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: dal 15 maggio al 15 giugno</p>	

Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Barbo** (*Barbus plebejus*)
Lungh. minima di pesca: **25 cm**
Periodo chiusura: dal **1 giugno** al **30 giugno**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Barbo canino** (*Barbus meridionalis*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: dal **1 giugno** al **30 giugno**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Carpa** (*Cyprinus carpio*)
Lungh. minima di pesca: **35 cm**
Periodo chiusura: dal **1 giugno** al **30 giugno**



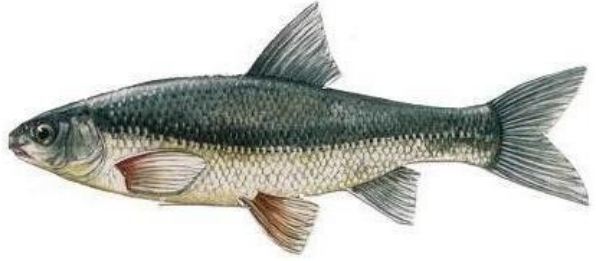
Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Cavedano** (*Leuciscus cephalus*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: dal **1 giugno** al **30 giugno**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Gobione** (*Gobio gobio*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno



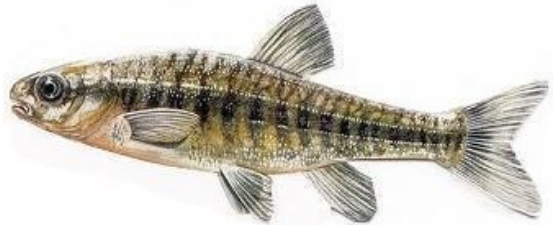
Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Lasca** (*Chondrostoma genei*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno



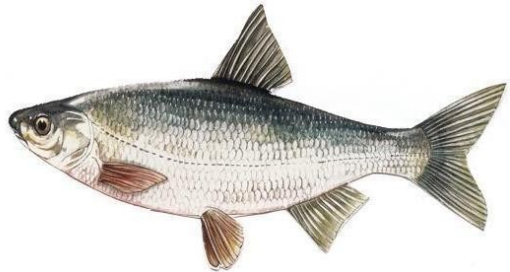
Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Pigo** (*Rutilus pigus*)
Lungh. minima di pesca: **20 cm**
Periodo chiusura: dal **1 aprile** al **30 aprile**
Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: **3**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Sanguinerola** (*Phoxinus phoxinus*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Savetta** (*Chondrostoma soetta*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: dal **15 maggio** al **15 giugno**
Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: **3**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Scardola**
(*Scardinius erythrophthalmus*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Tinca** (*Tinca tinca*)
Lungh. minima di pesca: **25 cm**
Periodo chiusura: dal **1 giugno** al **30 giugno**
Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: **3**



Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Triotto** (*Rutilus erythrophthalmus*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno






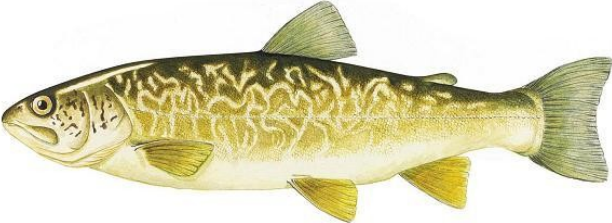


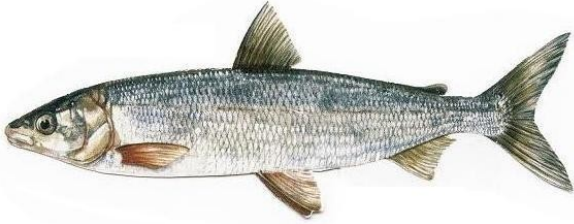

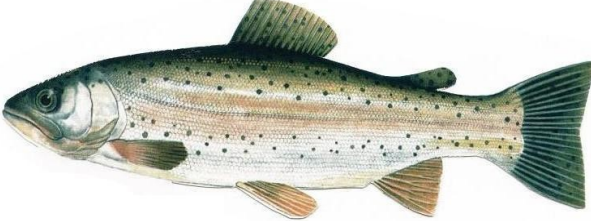

Famiglia: *Cyprinidae*
Specie: **Vairone** (*Leuciscus souffia*)
Lungh. minima di pesca: nessuna
Periodo chiusura: nessuno




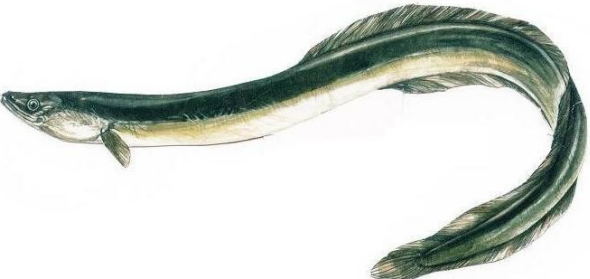
Famiglia: *Esocidae*
Specie: **Luccio** (*Esox spp.*)
Lungh. minima di pesca: **60 cm**
Periodo chiusura: dal **1 febbraio** al **31 marzo**
Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: **0** (La Città Metropolitana di Torino con Decreto del Consigliere delegato n. 646-29493 del 18 dicembre 2018 ha **vietato di trattenere** qualsiasi esemplare della specie Luccio)










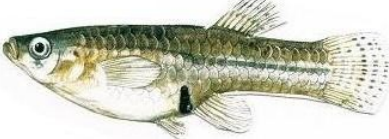
<p>Famiglia: <i>Gadidi</i> Specie: Bottatrice (<i>Lota lota</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Gobiidae</i> Specie: Ghiozzo padano (<i>Padogobius martensi</i>) Lungh. minima di pesca: nessuna Periodo chiusura: nessuno</p>	
<p>Famiglia: <i>Percidae</i> Specie: Persico reale (<i>Perca fluviatilis</i>) Lungh. minima di pesca: 18 cm Periodo chiusura: dal 25 aprile al 31 maggio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 10</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Salmerino alpino (<i>Salvelinus alpinus</i>) Lungh. minima di pesca: 22 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota fario (<i>Salmo [trutta] trutta</i>) Lungh. minima di pesca: 22 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota marmorata e suoi ibridi (<i>Salmo [trutta] marmoratus</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 2</p>	

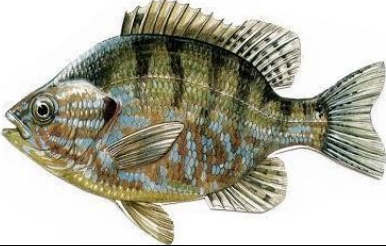

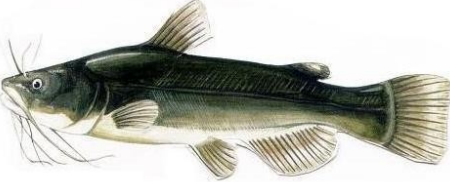


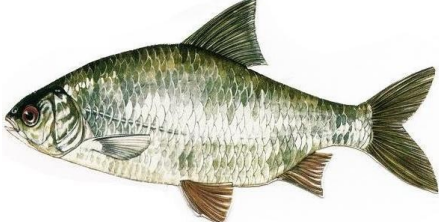



<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Bondella (<i>Coregonus oxyrhynchus</i>) Lungh. minima di pesca: 30 cm Periodo chiusura: dal 15 dicembre al 15 gennaio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Coregone o Lavarello (<i>Coregonus lavaretus</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal 15 dicembre al 15 gennaio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 8</p>	
<p>Famiglia: <i>Salmonidae</i> Specie: Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) Lungh. minima di pesca: 20 cm (Limite introdotto nella Provincia di Torino dalla D.G.P. 32-638 del 26/01/2010) Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 10</p>	
<p>Famiglia: <i>Thymallidae</i> Specie: Temolo (<i>Thymallus thymallus</i>) Lungh. minima di pesca: 35 cm Periodo chiusura: dal tramonto della prima domenica di ottobre all'alba della prima domenica di giugno Numero di esemplari massimo per ogni giornata di pesca: 0 (La Città Metropolitana di Torino con Decreto del Consigliere delegato n. 646-29493 del 18 dicembre 2018 ha vietato di trattenere qualsiasi esemplare della specie Temolo)</p>	
<p>N.B.: Il numero di catture giornaliero dei pesci appartenenti alle diverse specie (Salmerino alpino, Trota fario, Trota marmorata e suoi ibridi, Bondella, Coregone) della famiglia <i>Salmonidae</i> non può superare complessivamente la quota di 8 esemplari; nel calcolo della quota non vengono conteggiati gli esemplari di Trota iridea. Il limite di peso che può essere trattenuto per ogni giornata di pesca non può complessivamente superare i 5 chilogrammi. Dal calcolo del peso vengono dettratti gli esemplari delle specie di cui all'allegato C o per cui è previsto un limite numerico giornaliero ed il pesce più pesante delle rimanenti specie.</p>	

SPECIE DI FAUNA ACQUATICA PER LE QUALI VIGE IL DIVIETO DI PESCA

<p>Lampreda padana (<i>Lethenteron zanandreai</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Storione comune (<i>Acipenser sturio</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Storione cobice (<i>Acipenser naccarii</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Cobite mascherato (<i>Sabanejewia larvata</i>) La pesca è vietata in tutte le acque della Regione Piemonte (Art. 13, DPGR 10-01-2012 n. 1/R)</p>	
<p>Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>) La pesca è attualmente vietata (in attesa della predisposizione di un piano di gestione regionale ai sensi del Reg. (CE) n. 1100/2007)</p>	

**SPECIE DI FAUNA ITTICA CHE POSSONO ESSERE PESCATE, NELLE
ACQUE CIPRINICOLE, SENZA LIMITAZIONI DI PERIODI, MISURE O
QUANTITATIVO (ALLEGATO "C" DPGR 10-01-2012 N. 1/R)**

	
<p>Abramide - (<i>Abramis brama</i>)</p>	<p>Aspido - (<i>Aspius aspius</i>)</p>
	
<p>Barbo europeo - (<i>Barbus barbus</i>)</p>	<p>Pesce rosso - (<i>Carassius auratus</i>)</p>
	
<p>Carassio - (<i>Carassius carassius</i>)</p>	<p>Carpa erbivora - (<i>Ctenopharyngodon idellus</i>)</p>
	
<p>Cobite di stagno orientale o misgurno (<i>Misgurnus anguillicaudatus</i>)</p>	<p>Gambusia (<i>Gambusia holbrooki</i>)</p>

	
<p>Persico sole - (<i>Lepomis gibbosus</i>)</p>	<p>Persico trota - (<i>Micropterus salmoides</i>)</p>
	
<p>Pesce gatto - (<i>Ictalurus melas</i>)</p>	<p>Pseudorasbora - (<i>Pseudorasbora parva</i>)</p>
	
<p>Rodeo amaro - (<i>Rhodeus sericeus</i>)</p>	<p>Rutito o gardon - (<i>Rutilus rutilus</i>)</p>
	
<p>Salmerino di fonte (<i>Salvelinus fontinalis</i>)</p>	<p>Sandra o lucioperca - (<i>Stizostedion lucioperca</i>)</p>
	
<p>Siluro - (<i>Silurus glanis</i>)</p>	

ZONE PROTEZIONE PESCA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VALIDE SINO AL 31-12-2021

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

N. 624-29494 DEL 19.12.2018

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
1	ALA DI STURA	TORRENTE STURA DI ALA	DALLA DIGA DELL'ENEL A VALLE FINO A 100 METRI SOTTO IL PONTE DELLA SEGGIOVIA
2	ALMESE	TORRENTE MESSA	DAL PONTE VECCHIO DI ALMESE PER 300 M A MONTE
3	ARIGNANO	LAGO DI ARIGNANO	IN TUTTO IL LAGO
4	BALANGERO	BEALERA DEI SOLDATI	DALLA PRESA IN LOCALITÀ CAMPO SPORTIVO FINO AL CENTRO ABITATO DI BALANGERO
5	BALME	RIO PASCHJET	DAL PONTE DELLA FRAZIONE CORNETTI ALLA CONFLUENZA CON LO STURA
6	BARDONECCHIA	TORRENTE MELEZET	DALLA DIGA DELLE SETTE FONTANE A VALLE FINO AL PONTE DETTO DI QUARTARA O DEI CAVALLI
7	BOBBIO PELLICE	TORRENTE GUICCIARD	DAL PONTE DELLA GIANNA A VALLE FINO AL PONTE DELLE SELLE
8	BOBBIO PELLICE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DI ACCESSO AL PARCHEGGIO DEL PRA A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON LA COMBA DELL'URINA
9	BOSCONERO	FONTANILE DEL GHIARETO	DALLA LANCA DI POMPAGGIO A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON L'ORCO
10	BRUSASCO - CAVAGNOLO	I LAGHI DEGLI AIRONI	I TRE LAGHI DENOMINATI "I LAGHI DEGLI AIRONI", SU SPONDA DESTRA OROGRAFICA DEL PO
11	CAFASSE	BEALERA DI FIANO	DALLE OPERE DI PRESA A VALLE SINO ALLE PARATOIE DI BIFORCAZIONE
12	CANDIA C.SE	LAGO DI CANDIA	NELLE AREE DELLA PALUDE E DELLA PALUDETTA NONCHÉ NEL CANALE TRAVERSARO (TRATTO DALLE ORIGINI AL PONTE DI VIA VISCHE)
13	CANTOIRA	SORGENTE	IN FRAZIONE BALME PER TUTTO IL SUO CORSO
14	CARIGNANO	FIUME PO	LAGHETTO CON IMMISSARIO ED EMISSARIO E TRATTO DI FIUME SCORRENTE NELL'AREA DENOMINATA GARETTINO
15	CARIGNANO-CARMAGNOLA	LANCA PO CIT (RIO CORNO)	TRATTO DALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE MELETTA A MONTE PER 1000 M
16	CARMAGNOLA	TORRENTE MAIRA	NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA S.P. POIRINO-PINEROLO E CONFLUENZA CON IL PO
17	CARMAGNOLA	FIUME PO	DA SBOCCO MELETTA A MONTE PER 200 M
18	CARMAGNOLA	FIUME PO	50 M A MONTE E 50 M A VALLE DELLO SBOCCO DELLA LANCA DI SAN MICHELE
19	CARMAGNOLA	LANCA DEL CERETTO	LANCA DEL CERETTO
20	CASTELLAMONTE	ROGGIA DEI MOLINI	DALLE ORIGINI IN LOCALITÀ SPINETO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL CANALE DI CALUSO
21	CASTELLAMONTE-CUORGNE	TORRENTE ORCO	TRATTO IN REGIONE SPINETO DA CONFLUENZA CON IL TORRENTE PIOVA FINO A 300 M A VALLE DELLA PRESA CANALE DI CALUSO
22	CASTELLAMONTE-RIVAROLO	TORRENTE ORCO	TRATTO DAL PONTE NUOVO DELLA STRADA DENOMINATA PEDEMONTANA A VALLE PER UN TRATTO DI 130 M
23	CASTELNUOVO NIGRA	TORRENTE PIOVA	TRATTO DAL PONTE ROMANO PER 600 M A VALLE
24	CERES	RIO CROSIASSE	DALL'OPERA DI PRESA A MONTE DELLA FRAZIONE CHIAMPERNOTTO FINO ALLA CONFLUENZA CON LA STURA DI CERES
25	CERES	TORRENTE STURA DI ALA	DALLA FOCE DEL RIO CROSIASSE ALLA FOCE DEL RIO CIAMNET

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
26	CERESOLE REALE	LAGO DI CERESOLE	SPONDA DESTRA OROGRAFICA DALLA DIGA AL PONTE BORGATA VILLA
27	CERESOLE REALE	LAGO DI CERESOLE	SPONDA SX PER CIRCA 400 M A MONTE DELLA DIGA
28	CERESOLE REALE	TORRENTE ORCO	DAL CONFINE CON IL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO SINO ALLA CONFLUENZA CON IL BACINO DI CERESOLE REALE
29	CESANA T.SE	TORRENTE RIPA	DAL PONTE DI VIA ROMA A CESANA CAPOLUOGO A VALLE SINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO MANET
30	CHIALAMBERTO	TORRENTE STURA DI VAL GRANDE	DAL PONTE DELLA FRAZ. GABBI A VALLE PER 50 M
31	CHIALAMBERTO	TORRENTE STURA DI VAL GRANDE	DAL PONTE PER COSSIGLIA A VALLE PER 50 M
32	CHIVASSO	TORRENTE ORCO	NEL TRATTO SCORRENTE DAL PONTE DELL'AUTOSTRADA TO-MI A MONTE PER 500 M
33	COLLERETTO-CASTELNUOVO	TORRENTE PIOVA	TRATTO IN LOCALITÀ CINTANO A MONTE PER 400 M
34	CONDOVE-CHIUSA S. MICHELE	DORA RIPARIA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA FERROVIA IN LOCALITÀ CAVE DI CAPRIE E IL PONTE DORA SULLA S.P. 200
35	CUORGNÈ	TORRENTE ORCO	DA 400 M A MONTE DEL PONTE DEL PEDAGGIO FINO A 130 M A VALLE DELLO STESSO
36	CUORGNÈ	CANALE EX MANIFATTURA	PER TUTTO IL SUO CORSO
37	DRUENTO	TORRENTE CERONDA	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DEL PR "LA MANDRIA" DAL PONTE DELLA BIZZARRIA AL PONTE DEL VIOLINO
38	FELETTO	TORRENTE ORCO	TRATTO DAL PONTE DELLA PROVINCIALE FELETTO-AGLIE PER 250 M A MONTE E A VALLE
39	FENESTRELLE	TORRENTE CHISONE	TRATTO DELIMITATO DAI PONTI DELLA "SPIAGGETTA" E DEL CAMPEGGIO
40	GIAVENO	TORRENTE OLLASIO	DALL'OSPEDALE AL PONTE DEL PARCO COMUNALE
41	GROSCAVALLO	T. STURA DI VALGRANDE	DAL PONTE DI PIALPETTA A VALLE FINO AL PONTE DI MIGLIERE
42	GROSCAVALLO	SORGENTE	IN FRAZIONE PIALPETTA PER TUTTO IL SUO CORSO
43	LA CASSA	TORRENTE CERONDA	A MONTE (PER 500 M CIRCA) DELLO SBARRAMENTO PRESSO CASCINA S. IDA SIA SUL TORRENTE CHE SUL SUO BRACCIO LATERALE
44	LA LOGGIA	FIUME PO	PER UN TRATTO DI 400 M A VALLE DELLE OPERE DI SBARRAMENTO DELLA CENTRALE
45	LA LOGGIA	FIUME PO	DALLA DIGA DI LA LOGGIA A MONTE PER 100 M SULLA SPONDA DESTRA OROGRAFICA
46	LANZO TORINESE	CANALE COLOMBARO	DALLO SBOCO DEL CANALE FINO ALLA CONFLUENZA CON LA STURA DI LANZO
47	LANZO TORINESE	CANALE RIVA DESTRA	DALLA PRESA DEL CANALE RIVA DESTRA A VALLE SINO ALLO SFIORATORE
48	LANZO TORINESE	TORRENTE STURA	DAL PONTE DEL DIAVOLO ALLE "RUCASSE"
49	LEMIE	TORRENTE STURA DI VIÙ	DALLA ZONA DENOMINATA DUEMIE FINO A 10 M A MONTE DEL PONTE DEGLI OLMETTI
50	LEVONE CANAVESE	TORRENTE LEVONA	DAL PONTE DELLE FORNACI A VALLE FINO AL PONTE SULLA STRADA COMUNALE PER RIVARA
51	LOCANA	TORRENTE ORCO	DAL PONTE IN CENTRO PAESE A MONTE PER 600 M
52	LOCANA	RIO EVA SOLA	DALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE ORCO A MONTE PER 600 M
53	LUSERNA SAN GIOVANNI	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DELLA S.P. LUSERNA-RORÀ A VALLE PER 100 M

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
54	LUSERNA SAN GIOVANNI	BEALERA DEL BERSAGLIO	IN LOCALITÀ BERSAGLIO NEL TRATTO COMPRESO FRA IL POZZO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE ED IL CANALE DI PRALAFERA
55	MASSELLO	GERMANASCA DI MASSELLO	DALLA CONFLUENZA CON IL RIO RABBIOSO IN PROSSIMITÀ DELLA BORGATA PICCOLO PASSET FINO AL PONTE DELLA S.P. 169 IN LOCALITÀ CENTRALE
56	MATTIE	BEALERA SAGNE DEI GIORDANI	DALLA SORGENTE NEL BOSCHETTO IN LOCALITÀ GIORDANI FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO GERARDO
57	MAZZÈ-RONDISSONE-TORRAZZA P.TE	CANALE NATTA	DALLE ORIGINI A VALLE SINO ALLA S.P. 89 TORRAZZA-SALUGGIA
58	MEZZENILE	TORRENTE STURA	DAL PONTE DELLA FERROVIA A MONTE FINO ALLO SBARRAMENTO CARTIERA BOSSO
59	MONCALIERI	FIUME PO	TRATTO SCORRENTE DAL PONTE DELLA FERROVIA FINO A 30 M A VALLE DEL PONTE VECCHIO
60	MONCALIERI	FIUME PO	LAGHETTO CON EMISSARIO E IMMISSARIO ADIACENTE LA SPONDA OROGRAFICA DX DEL PO PRESSO LA A.F.V. "LA GORRA" E SPONDA OROGRAFICA DESTRA DEL PO COMPRESA
61	NOASCA	RISORGIVA	RISORGIVA IN FRAZIONE PRA
62	NOLE CANAVESE-CIRIÈ	TORRENTE RONELLO	DA RISORGIVA "FONTANE CUP" NEL TERRITORIO DEL PARCO LA MANDRIA FINO A CONFLUENZA CON LA STURA DI LANZO
63	OULX	EMISSARIO LAGO ORFU	TUTTO IL CORSO
64	OULX	LAGO BORELLO, RIO VILLARETTO E ALTRE ACQUE	ACQUE INTERNE AL SIC IT1110022 ECCETTUATO IL LAGHETTO DI PESCA SPORTIVA ESISTENTE
65	PANCALIERI	RIO DEL MULINO	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DEL PARCO COMUNALE DAL CAMPO SPORTIVO FINO ALLA PROPRIETÀ CLARA PER 1 KM
66	PARELLA	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO DALL'IMBOCCO DELLA ROGGIA CARTIERA (AVIO) PER 300 M A MONTE E 50 M A VALLE
67	PEROSA ARGENTINA	TORRENTE CHISONE	DALLO SBARRAMENTO DEL CONTONIFICIO FINO ALLA CONFLUENZA CON IL GERMANASCA
68	PERRERO	BEALERA DI PERRERO	NEL TRATTO SCORRENTE IN LOCALITÀ SIBERIA DALLA SP PER 400 M A VALLE E CANALE DI FRONTE ALL'INCUBATOIO ITTICO
69	PESSINETTO	TORRENTE STURA	DAL PONTE DELLA FERROVIA PRESSO L'EX-COTONIFICIO A VALLE FINO AL PONTE DELLA FERROVIA PRESSO IL CIMITERO
70	PINEROLO	CANALE MOIRANO E SCARICATORE	DALLE PARATOIE A MONTE DELL'EX INCUBATOIO FINO ALLA CARTIERA DI SAN MICHELE ESCLUSA, PIÙ SCARICATORE CHISONETTO
71	PIOBESI	CANALE CHISOLETTA	DALLE PARATOIE SUL TORRENTE CHISOLA AL PONTE DELLA S.P. NONE-PIOBESI
72	PIOBESI	RIO ESSA	DALLE PARATOIE IN LOCALITÀ DEVESIO-PRUISE A MONTE PER 300 M
73	PONT CANAVESE	TORRENTE SOANA	DALLA DITTA GENISIO BERNARDO SINO AL PONTE DELL'ASILO, COMPRESA LA VASCA A SERVIZIO DELL'IMPIANTO GENISIO
74	PONT CANAVESE	TORRENTE ORCO	DAL CANALE GENISIO A MONTE SINO ALLA CONFLUENZA DELLA ROGGIA EX-ALLEVAMENTO ITTICO FARIANO
75	PONT CANAVESE	T. ORCO (CANALE GENISIO)	TRATTO SCORRENTE DALLA PARATOIA IN LOCALITÀ OLTREORCO PER TUTTO IL SUO CORSO

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
76	PONT CANAVESE	ROGGIA DEL MULINO	DA S.P. PONT CANAVESE-SPARONE, IN LOCALITÀ DEIRO, A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON L'ORCO
77	PORTE	CANALE DI PORTE	DA PONTE PALESTRO A VALLE FINO A CARTIERA
78	PRAGELATO	TORRENTE CHISONE	TRATTO SCORRENTE NEL PARCO DELLA VAL TRONCEA TRA LA BRIGLIA IN LOCALITÀ LENDENIERA FINO AL PONTE DELLA TUCCIA, COMPRESO IL LAGHETTO IN SPONDA DESTRA
79	PRALI	TORRENTE GERMANASCA	DAL PONTE DI GHIGO (S.P.) AL PONTE DI ORGERE
80	PRALI	LAGO VERDE	LAGO VERDE
81	QUINCINETTO	ROGGIA MONTELLINA	DAL "TROPPO PIENO" DELL'ACQUEDOTTO FINO A 200 M A VALLE DELL'INCUBATOIO ITTICO PROVINCIALE IN LOCALITÀ MONTELLINA
82	RIVAROLO	ROGGIA VESIGNANO	DA CIRCA 400 M A MONTE DELLA DITTA GRIBALDI SINO ALL'INIZIO DEL TRATTO SOTTERRANEO DI RIVAROLO
83	SAN COLOMBANO BELMONTE	TORRENTE GALLENCA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLA S.P. PRASCORSANO-CUORGNÈ FINO ALLA DIGHETTA IN LOCALITÀ BUASCA
84	SAN GIORGIO CANAVESE	TORRENTE MALESINA	DALLA CONFLUENZA DELLA ROGGIA DI SAN GIORGIO CON IL MALESINA FINO ALLA DIGA DELLA PRESA DELLA ROGGIA DI SAN GIUSTO IN LOCALITÀ GALLO
85	SAN GIORGIO CANAVESE	ROGGIA DI SAN GIORGIO	DAL PONTE DI VIA PER OZEGNA AL PONTE DI VIA SAN MARTINO
86	SAN GIORGIO CANAVESE	ROGGIA DEL MULINO	DAL PONTE DI VIA GARIBALDI AL PONTE DI VIA SAN MARTINO
87	SAN GIUSTO - FOGLIZZO	ROGGIA DEL MULINO	DALLA PRESA DELLA ROGGIA IN LOCALITÀ CASCINA GALLO A VALLE PER TUTTO IL CORSO, FINO ALLA CONFLUENZA CON IL MALESINA IN LOC. CASCINA MIGLIO
88	SAN SECONDO DI PINEROLO	TORRENTE CHISONE	DALLA DIGA COLOMBINI A VALLE SINO ALLO SCARICATORE CIO
89	SAN SECONDO DI PINEROLO	CANALE COLOMBINI	DALLE ORIGINI A VALLE SINO ALLA CENTRALE, SCARICATORI COMPRESI
90	SAUZE DI CESANA	TORRENTE RIPA	TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE DELLE BRUSA FINO ALLA LOC. PIAN DELLE BATTUE
91	SPARONE	TORRENTE ORCO	TRATTO COMPRESO TRA 600 M A VALLE DEL PONTE DI ACCESSO ALLA STRADA PER IL COMUNE DI ALPETTE E 200 M A MONTE DELLO STESSO
92	TORINO	TORRENTE STURA	DALLO SBARRAMENTO A PROTEZIONE DEL PONTE DI CORSO GIULIO CESARE A VALLE PER 700 M
93	TORINO	TORRENTE STURA	DAL PONTE AMEDEO VIII A VALLE IN SPONDA SX OROGRAFICA FINO A CONFLUENZA CON IL PO ED A MONTE PER 500 M
94	TORINO	LAGHETTI "PELLERINA"	LAGHETTI DEL PARCO DELLA "PELLERINA"
95	TORINO	LAGHETTI PARCO COLONNETTI	LAGHETTI DEL PARCO COLONNETTI
96	TORRE PELLICE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE BLANCIO A MONTE PER 100 M
97	TORRE PELLICE	TORRENTE ANGROGNA	TRATTO DI 100 M A MONTE DEL PONTE DELLA S.P. E A VALLE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL PELLICE
98	TRANA-AVIGLIANA	RIO GROSSO O NAVIGLIA DI TRANA	DA 1000 M A MONTE DELLA PASSERELLA PEDONALE IN FERRO DELL'AREA ATTREZZATA FIPSAS A VALLE SINO ALLA PASSERELLA STESSA
99	TRANA-GIAVENO	RISORGIVA MURGA	DALLE ORIGINI IN COMUNE DI GIAVENO, PRESSO I CONFINI COMUNALI, FINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO OLLASIO

N.	COMUNE	CORSO D'ACQUA	DESCRIZIONE
100	TRAUSELLA	TORRENTE CHIUSELLA	DAL PONTE DI FERRO DI TRAUSELLA A VALLE PER 200 M
101	TRAVERSELLA	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO IN LOCALITÀ FONDO DAL PONTE ROMANO PER 200 M A VALLE E 200 M A MONTE
102	USSEAUX	TORRENTE CHISONE	BACINO DI POURRIÈRES - SU TUTTE LE OPERE IN CALCESTRUZZO COSTITUENTI IL CORPO DIGA
103	VENARIA REALE	RIO VALSOGLIA	TRATTO SCORRENTE ALL'INTERNO DELLA TENUTA LA MANDRIA
104	VENARIA REALE	TORRENTE CERONDA	DAL PONTE VERDE PER 300 M A VALLE E 300 M A MONTE
105	VILLAFRANCA PIEMONTE	TORRENTE PELLICE	DAL PONTE DELLA S.P. 139 A VALLE PER 500 M
106	VILLAFRANCA PIEMONTE	RISORGIVA MARTINETTO	DALL'ORIGINE CON LA RISORGIVA DEL MULINO IN COMUNE DI VILLAFRANCA AL PONTE VILLAFRANCA-MORETTA
107	VILLAR PELLICE	COMBA TOURNAU	DALLA CASCATA SITA A QUOTA 1600 METRI CIRCA FINO ALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE GUICCIARD PER UN TRATTO DI 2700 M
108	VISTRORIO	TORRENTE CHIUSELLA	TRATTO DAL PONTE DELLA PROVINCIALE VISTRORIO - VIDRACCO A MONTE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL SAVENCA
109	VIÙ	TORRENTE VIANA	LOCALITÀ FUCINE - DALLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE STURA FINO AL PONTE VENERA
110	VIÙ	TORRENTE STURA DI VIÙ	LOCALITÀ FUCINE - DALLO SBARRAMENTO ENEL A MONTE FINO ALLO SCARICATORE N. 5

NOTE

- ◆ In tutto il Parco Nazionale del Gran Paradiso è vietata la pesca.
- ◆ Le zone di protezione pesca e i tratti soggetti a D.D.E.P. sono segnalati in loco con apposita tabellatura.
- ◆ La Città Metropolitana di Torino con deliberazione n. 152-15255 del 28.05.2015 riconosce al Comune di Villafranca Piemonte il diritto di organizzazione e gestione dell'attività di pesca, avvalendosi anche delle Società locali, nel tratto di fiume Po, soggetto ai diritti demaniali di pesca, scorrente dalla confluenza del torrente Cantogno all'imboccatura della bealera del Mulino, al fine di adibirlo ad esclusivo beneficio dei cittadini villafranchesi quale bisogno essenziale degli stessi.

RIPOPOLAMENTI E INCUBATOI DI VALLE

Gli *incubatoi* della Città Metropolitana di Torino sono nati alla fine degli anni '80 grazie alla fattiva collaborazione dei pescatori locali.

Realizzati con lo scopo di permettere la schiusa delle uova embrionate acquistate dagli allevatori, si sono successivamente trasformati in strutture adibite al potenziamento delle popolazioni di Salmonidi autoctoni, basandosi sulla cattura e conseguente riproduzione artificiale di specie per le quali è necessario conservare l'originalità e la variabilità genetica.

L'attività ittiogenica prevede la cattura in loco dei riproduttori con la successiva spremitura e fecondazione artificiale. Si ottengono così avannotti che, fatti crescere in ambiente protetto fino alla semina successiva, si rivelano decisamente più idonei a superare le delicate fasi di adattamento al difficile ambiente che spesso caratterizza i nostri corsi d'acqua.

Tutte queste operazioni, che vanno sotto il termine tecnico di "attività ittiogenica", sono materialmente effettuate da volontari delle associazioni piscatorie locali, sotto la supervisione tecnica e logistica della Città Metropolitana.

Attualmente presso i 12 incubatoi vengono portati allo sviluppo oltre 2 milioni e mezzo di avannotti che permettono di sopperire quasi completamente alle necessità di ripopolamento dei corsi d'acqua metropolitani.

Le specie autoctone attualmente prodotte nei centri ittiogenici della Città Metropolitana di Torino sono la Trota fario (*Salmo trutta fario*), la Trota marmorata (*Salmo trutta marmoratus*), il Temolo (*Thymallus thymallus*) e il Luccio (*Esox cisalpinus*).

Oltre a quanto detto finora gli incubatoi hanno sviluppato, nel corso degli anni, anche importanti funzioni educative permettendo a molti studenti delle scuole presenti nel territorio provinciale di apprendere aspetti e comportamenti relativi ad animali poco conosciuti quali i pesci e soprattutto di sensibilizzarli ad avere maggior cura degli ecosistemi acquatici presenti.

Si deve infine sottolineare come attorno a questi "centri" si sia creato e via via rafforzato un importante spirito di aggregazione tra i pescatori portandoli a svolgere un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto e nella diffusione di una cultura di collaborazione volta alla tutela e al miglioramento delle condizioni ambientali dei nostri fiumi.

Gli incubatoi attualmente distribuiti sul territorio provinciale sono i seguenti:

- **Carmagnola:** ubicato in località Cascina Vigna, gestito dall'Associazione Pescatori Carmagnolesi;
- **Ceres:** ubicato in località Chiampernotto, gestito dall'Associazione Tutela della Stura di Lanzo;
- **Locana:** sito in località Nusigliè, gestito dall'Ass. Pescatori Riuniti Alta Valle Orco;
- **Luserna S. Giovanni:** con sede in via Airali 54, gestito dall'Ass. per la Tutela degli Ambienti Acquatici e dell'Ittiofauna;
- **Mattie:** ubicato in frazione La Losa, gestito dall'Ass. Pescatori Val Susa;
- **Oulx:** ubicato in località Pellousieres, gestito dall'Ass. Pescatori Val Susa;
- **Perosa Argentina:** ubicato in via G. Bosco 1, gestito dall'Ass. Pescatori Val Chisone e Germanasca;
- **Perrero:** ubicato in località Siberia, gestito dall'Ass. Pescatori Val Chisone e Germanasca;
- **Pont Canavese:** ubicato in località Piangiocolin, gestito dall'Ass. Pescatori e Comuni Riuniti in Consiglio di Valle Medio e Basso Torrente Orco;
- **Porte:** ubicato in località Malanaggio, gestito dall'Ass. Pescatori Bassa Val Chisone e Lemina;
- **Quagliuzzo:** con sede in via Provinciale 40, gestito dall'Ass. Pescatori Bassa Val Chiusella;
- **Trana:** ubicato in località Sarsine, gestito dall'Unione Sportiva Val Sangone;

La partecipazione alle attività è aperta a tutti e coloro che fossero interessati possono contattare i Responsabili dei singoli Consigli di Valle.

Per ulteriori informazioni: tel **0118616414** oppure **0118616935**

Le immagini relative ai pesci presenti in questo documento sono tratte dalla pubblicazione realizzata da Sciascia Rosario per l'Arci Pesca Fisa e gentilmente concessa dal presidente provinciale Arci Pesca Fisa sig. Sadocco Loris

Si ricorda che il testo non ha carattere di ufficialità ed è solo un supporto informativo. Per approfondimenti consultare le normative ufficiali vigenti (Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione, Albo pretorio della Città Metropolitana)

Torino, gennaio 2019